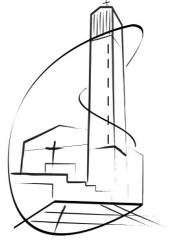


COMUNITA PARROCCHIALE S. BARTOLOMEO AP. IN MONTA

BOLLETTINO PARROCCHIALE
N. 25/20

2 AGOSTO 2020
XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO



Dal Vangelo secondo Matteo (14,1-21)

In quel giorno, avendo udito della morte di Giovanni Battista, Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte.

Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui».

E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

“Il più grande tra i nati di donna”: così Gesù aveva definito Giovanni, tanta era la stima e l'affetto che nutriva per lui. Che cosa avrà provato dentro sé nel sentire della sua uccisione?

Ci sono dei passi nel vangelo in cui Gesù manifesta il suo vivere l'angoscia, la debolezza: anche queste cose fanno parte della vita. In quei momenti di fragilità cerca il silenzio come mezzo per capire meglio quel che vive, per fare verità e per far operare la potenza di Dio.

Torno a dirti che, anche in questi giorni estivi, è utile imparare a ricavarci un “luogo di silenzio”, -può essere anche un angolo di casa- un tempo scelto per guardare negli occhi i pensieri che trovo dentro di me, chiamarli per nome e metterli in ordine, così che non sia l'impulsività o la superficialità emotiva a dominare il mio fare o il mio reagire alle cose della vita.

Un giovedì sera di tanti anni fa, in Seminario, eravamo diaconi e “andavamo in pastorale”, così si diceva, dal venerdì mattina fino alla domenica pomeriggio nelle parrocchie in cui ci era stato chiesto di prestare servizio. Ciascuno di noi si dava da fare con entusiasmo e ci si trovava, appunto quasi sempre di giovedì sera, a preparare fotocopie con i testi che avremo usato negli incontri in parrocchia. In una di queste sere, mentre si era tutti intenti a stampare chi questo chi quello, il rettore entrò e guardandoci con un mezzo sorriso, commentò: “Se si rompe la fotocopiatrice si ferma la pastorale delle parrocchie...”.

In questi anni, puntando più sui mezzi che sulle persone, ci siamo illusi che qualità e contenuti fossero garantiti a prescindere, ma così non è stato. Oggi lamentiamo la mancanza di persone che sappiano “guardare oltre” e tracciare un cammino: chie-

diamoci come e quanto si è investito nella formazione, come si è verificata la qualità degli interventi e lo spessore di pensiero di chi in qualche modo ha avuto e ha un ruolo di guida nella società e in particolare nell'educazione dei giovani. I mezzi, da soli, contano poco se chi li utilizza non è in grado di saper fare anche senza mezzi.

Intendo dire che chi ha un ruolo o un compito di guida deve imparare a prendersi cura della fame di chi gli è affidato, dandogli da mangiare del proprio, del suo pane, senza correre in continuazione ad attingere da una parte o dall'altra, o senza crederci incapace perché i bisogni e le richieste vanno oltre alle proprie risorse e alle proprie capacità. Gesù lo dice nel vangelo: “Non occorre che vadano in giro: voi stessi date loro da mangiare”.

Ma perché una disordinata fiducia in se stessi non diventi

Celebrazioni

- 2 AGOSTO 2020 - XVIII DEL TEMPO ORDINARIO

ore 8 - Messa per la Comunità
ore 10.30 - Messa per Maria Scarso
e Severino Forin
ore 18.30 - Messa per def.ti fam.
Tonazzo e Brombin

LUNEDÌ 3 AGOSTO

ore 8 - in cimitero, Messa per Carolina e Luigi; per tutti i defunti del nostro cimitero

MARTEDÌ 4 - GIOVANNI M. VIANNEY

ore 18.30 - Messa per Malvina Tognon e Giuseppe Camporese; Lorella Canton

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO

ore 18.30 - Messa per Maria Miotto, Alessandro e Giuseppe Marcato; Anna Maria Segafreddo

GIOVEDÌ 6 - TRASFIGURAZIONE DI GESÙ

ore 18.30 - Messa per def.ti fam. Sanco; Giovanmaria Tomasi; Adua Gomiero;

VENERDÌ 7 - GAETANO THIENE, RELIG.

ore 8 - Messa all'oratorio di Villa Ottoboni, per tutte le Anime
ore 18.30 - Messa per Enzo Giosmin; Giovanni Cavestro

SABATO 8 - DOMENICO DI GUZMAN

ore 18.30 - Messa per Bruna e Tranquillo Tognon

- 9 AGOSTO 2020 - XIX DEL TEMPO ORDINARIO

ore 8 - 10.30 - 18.30
Eucaristia della festa

velenoso e inutile esercizio di superbia, suggerisce anche come fare: portare davanti a lui i bisogni che vediamo, portare davanti a lui il senso di inadeguatezza che a volte si prova davanti ai bisogni, dire la propria pochezza e poi darsi da fare con fiducia con quello che si è e che si ha.

Prima di decidere come parlare ad un figlio, si può chiedere aiuto ad un esperto di educazione, sì... ma perché ogni dialogo sia efficace bisogna prima pregare che Dio apra i cuori, del genitore e del figlio. È buona cosa iscriversi a un corso residenziale con lo scopo di ravvivare il matrimonio, ma questo corso avrà efficacia maggiore se prego per mia moglie, per mio marito.

*Un piano pastorale non diventa efficace per l'intelligenza che contiene, ma per l'impegno personale di ciascuno a vivere ciò che il vangelo dice: Davanti ai bisogni delle persone metti tu a disposizione quello che sei e che hai.
Ne avanzerà.*

Grazie ai gruppi della Primeria Estiva!

Stanno aiutando a "mettere via un po' di legna per l'inverno": quanto raccogliamo da questa bella iniziativa va in aiuto alla Caritas parrocchiale e alla cassa della parrocchia.

Se ci saranno altre iniziative ne daremo voce sul bollettino o via WhatsApp

| | |
|--|-------------------------|
|  | SEGRETERIA PARROCCHIALE |
| | 049.713571 |
| | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| | 049.713730 |
| | D. FABIO |
| 349.23.20.803 | |
| D. MASSIMO | |
| 347.88.10.000 | |

**BOLLETTINO
PARROCCHIALE**
DI MONTÀ
SAN BARTOLOMEO

**25/20
2 AGOSTO
2020**

Caritas

- * Ricordiamo che nel mese di Agosto il Centro di ascolto sarà chiuso e riaprirà a Settembre.
- * Nel mese di agosto le persone che hanno bisogno di un **aiuto alimentare** potranno rivolgersi di mercoledì, in segreteria dalle ore 10 alle 12.

UNA BELLA PROPOSTA ESTIVA



SOL'ENSEMBLE

ARMONIE D≈ISTANTI

Mercoledì 5 agosto, ore 20.30
nella nostra Chiesa

una proposta per tutti

Per questo appuntamento concertistico che segna la ripresa dell'attività dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia, il gruppo propone un programma caratterizzato dal confronto di diverse sonorità legate alla musica antica, alla musica etnica, alla musica contemporanea.

Il canto è, per gli esseri umani di ogni epoca, veicolo irrinunciabile di espressività, di spiritualità, di coesione sociale, di emozione. Il senso della sacralità della vita, nell'unione di parola e canto, accompagna la storia di ogni cultura. Per questo desideriamo offrire a chi ci ascolta un percorso che esplori, fra parole e musica, diversi modi di cantare della vita, del sacro, della natura, dell'amore.

Nel repertorio proposto, il canto processionale della tradizione cristiana medievale incontra le melodie dei nativi americani, la modernità dei compositori contemporanei fa splendere la ricchezza di tinte delle monodie antiche, la nenia sardarda trova eco nel mistero della lingua sarda: ogni suono porta in sé il senso e il ricordo di chi prima di noi ha vissuto ed amato, di chi come noi ha cantato.

** Cambiamenti di preti **

Solo qualche riga veloce per dire, anche qui, ciò che Domenica scorsa ho detto in chiesa: l'annuncio del mio trasferimento alla parrocchia di S. Francesco, in Padova.

Il mio "sì" alla richiesta del vescovo Claudio è stato un obbedire alla Vita, che per il nostro bene e per il bene di chi incontriamo, spesso ci porta per sentieri che non conosciamo. Ne sono convinto: tutto concorre al bene. Il Signore che prepara e dona ogni bene, apra il nostro cuore e ci aiuti a fidarci di lui, sempre, anche ora.

Dopo undici anni, concluderò il mio servizio qui a Montà nella seconda metà di Settembre e dalla prima domenica di Ottobre inizierò la nuova avventura a S. Francesco.

Vi chiedo ancora una preghiera per me e per il prete che verrà a servire la crescita della fede e della comunione in questa comunità.

d. massimo

*«Il mio apostolato deve essere quello della bontà»
Charles de Foucauld*